

DOMENICA A OSSAGO LA PRESENTAZIONE DURANTE LA MESSA

ALTARE RINNOVATO, L'INAUGURAZIONE: «UN ABBRACCIO ALLA COMUNITÀ»

Al santuario di Ossago è stato inaugurato domenica il presbiterio rinnovato, con la nuova seduta per il celebrante e lo spazio tutto aperto, grazie al quale fin dal fondo della chiesa è visibile l'intero altare che sale alla statua della Mater Amabilis. L'inaugurazione (nelle foto, ndr) è avvenuta durante la Messa delle 10.30: il parroco don Alessandro Lanzani ha benedetto la nuova sede, all'interno della quale è stata posta l'incisione che riporta la data dell'11 febbraio 2017 e la gratitudine del parroco e della comunità in occasione del 90esimo del santuario, appena celebrato nel 2016; e don Lanzani ha benedetto anche la nuova collocazione del ta-

bernacolo, sulla sinistra rispetto all'altare. «Sono soddisfatto della ristrutturazione - ha commentato il parroco all'inizio della Messa -. L'altare della Madonna è più visibile. Il filo conduttore dell'intervento è la linea curva. Iniziando dall'altare questa linea si propaga e arriva fino al nostro sagrato, che aveva già questa forma. È come un invito alla nostra comunità perché sia sempre in movimento. E' l'invito a non accontentarsi mai, è la Chiesa cui rimanda Papa Francesco, è un appello a non fermarsi al "si è sempre fatto così". È la comunità che non ha paura delle sfide del tempo». E dopo che sabato a Ossago l'inaugura-

zione era già stata celebrata negli ammalati in occasione della Giornata mondiale del Malato, domenica in chiesa era presente tutta la comunità, con il sindaco Luigi Granata, le associazioni, il Consiglio pastorale e il Consiglio Affari economici. Contenti i bambini che facevano servizio di ministranti, perché per la prima volta potevano stare sulla nuova seduta del presbiterio. «La seduta ha la forma di un abbraccio - ha specificato il parroco -. Quando una persona si sente abbracciata è la cosa più bella. Sappiamo che chi viene al santuario è perché vive un momento difficile, un dolore. Quante persone

nella penombra arrivano a pregare: tutti possano sentire l'abbraccio della Mater Amabilis». Al termine don Lanzani ha ringraziato chi ha lavorato al buon risultato dell'intervento e ha presentato alla comunità gli architetti Eleonora Ariano e Luca Trabattoni, la ditta di Maurizio Tonani di Turano, Marmi Pantigliate, Francesco Agnelli per la parte elettrica, Vittorio Ascolese che ha pitturato, le signore della parrocchia che hanno fatto le pulizie, e Roberto Tiroli segretario generale della Fondazione Comunitaria che ha donato un contributo. Il parroco ha concluso l'intervento con queste parole: «Questo altare rinnovato è un dono alla nostra comunità».

Raffaella Bianchi



CRONACHE

Mari per un intervento estetico, arriva la condanna per tre medici

Un'indagine che ha portato alla condanna di tre medici per aver praticato interventi estetici non autorizzati su una donna. Il caso ha scatenato un dibattito sulla regolamentazione delle procedure mediche e sulla responsabilità dei professionisti sanitari.

